



Comune di Bologna



Welfare
è Bologna

Allegato A alla determinazione dirigenziale DD/PRO/2022/8445

COMUNE DI BOLOGNA – Settore Servizio Sociale - Dipartimento Welfare e Promozione del benessere di comunità, in collaborazione con ASP Città di Bologna.

Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani finalizzate alla Vicinanza solidale tra famiglie.

Premessa:

Il presente avviso pubblico è emanato dal Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del benessere di comunità in collaborazione con l'ASP Città di Bologna. In particolare:

- il Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del benessere di comunità svolge funzioni di monitoraggio complessivo sugli esiti dell'avviso, stante il suo ruolo di coordinamento ed integrazione delle politiche rivolte a famiglie e minori;
- il Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del benessere di comunità, attraverso il Servizio Sociale Territoriale, in collaborazione con i Quartieri, cura, per quanto di competenza, la presa in carico di minori e famiglie in un'ottica di valorizzazione delle risorse della comunità, favorendo l'informazione, lo sviluppo e la cura della Vicinanza Solidale;
- l'Asp Città di Bologna, attraverso il Centro per le Famiglie, collabora a progetti di Vicinanza Solidale per minori in carico al Servizio Sociale Territoriale e ad Asp Città di Bologna, e svolge attività di informazione e formazione a favore dei cittadini disponibili.

1. Finalità

Il Comune di Bologna intende sostenere, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, nello specifico per la Vicinanza Solidale.

In particolare si intende dare attuazione al "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini, Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", di seguito denominato Regolamento, e all'art. 4bis dello Statuto comunale il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani. Il presente Avviso pubblico ha come obiettivo il coinvolgimento diretto di cittadini singoli o famiglie disponibili per la Vicinanza Solidale:

“La vicinanza solidale rappresenta una forma di solidarietà tra famiglie che ha come finalità quella di sostenere un nucleo familiare attraverso la solidarietà di un altro nucleo o di singole persone in una logica di affiancamento e di condivisione delle risorse e delle opportunità.

La vicinanza solidale si colloca all'interno del continuum delle diverse forme di accoglienza familiare. Con questo dispositivo infatti si sceglie intenzionalmente di valorizzare l'ambiente di vita della famiglia e del bambino, piuttosto che collocare il bambino temporaneamente o per alcune ore della giornata in un'altra famiglia. Inoltre, si privilegiano la dimensione informale dell'intervento e la creazione e/o potenziamento di reti sociali che potranno continuare ad essere presenti nella vita della famiglia anche dopo la chiusura dell'intervento istituzionale e in cui anche la famiglia che ha fruito dell'intervento potrà mettere a disposizione le risorse maturate grazie ad esso.”

(Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità". Promozione della genitorialità positiva, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, 2017).

2. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte di collaborazione

Possono presentare proposte di collaborazione nell'ambito del presente avviso pubblico persone singole, coppie o famiglie che svolgano funzioni di affiancamento con l'obiettivo di fornire ad altre famiglie con figli minori (e/o neomaggiorenni in carico al Servizio Sociale Area Tutela Minori e Area Accoglienza Famiglia e Minori per progetti di accompagnamento a percorsi di autonomia), nella vita di tutti i giorni, un aiuto sia concreto che relazionale per facilitare la realizzazione delle funzioni di cura nei confronti dei figli ed una migliore integrazione nella comunità. Per assumere tale funzione non è necessario possedere specifici requisiti (età, istruzione, reddito ecc.). Possono svolgere un ruolo "affiancante" singole persone maggiorenni o nuclei familiari che, possibilmente, facciano già parte della rete informale di riferimento della famiglia e che svolgono tale ruolo secondo modalità concordate con i Servizi Sociali.

Trattandosi di attività che coinvolgono minori, l'unico vincolo è dato dall'assenza di carichi pendenti penali per reati contro minorenni.

Il cittadino disponibile alla Vicinanza Solidale dovrà dichiarare e sottoscrivere nel Patto di collaborazione:

- di non avere procedimenti penali pendenti o già definiti, anche con sentenza non definitiva, per delitti contro la persona e comunque con soggetti minorenni o incapaci, quali persone offese;
- l'insussistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- di non essere stati sottoposti a misure cautelari, di prevenzione o condannati, anche con sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati agli articoli 380 e 381 del codice di procedura penale;
- di non aver riportato condanne con sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore a un anno per delitti non colposi, salvi in ogni caso gli effetti della riabilitazione.

Agli effetti della dichiarazione prevista dalla presente disposizione, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.

Il richiedente è consapevole che, per gli opportuni controlli, l'Amministrazione comunale acquisirà i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso le competenti Autorità al ricevimento della candidatura.

3. Ambiti tematici

Sono ammesse proposte di collaborazione per lo sviluppo di progetti di Vicinanza Solidale funzionali al benessere individuale e collettivo, per condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro realizzazione a tutela dei minori ed in una logica di promozione della partecipazione finalizzata alla solidarietà sociale.

4. Tipologie di interventi

Il presente avviso riguarda interventi di Vicinanza Solidale che si articolano su tre livelli d'azione:

1. Affiancamento del **minore (o del neomaggiorenne)** nello svolgimento di alcune attività e in alcuni compiti relativi ai suoi bisogni di crescita (accompagnamenti/spostamenti, supporto scolastico, attività extrascolastiche e di tempo libero);
2. Accompagnamento dei **genitori** nel fronteggiare alcune difficoltà della vita quotidiana prestando attenzione a non sostituirsi a loro, ma piuttosto a promuovere le loro capacità (supporto ai genitori nel disbrigo di pratiche burocratiche, nella gestione familiare quotidiana per meglio conciliare i tempi di cura con i tempi di lavoro);
3. Promozione dell'integrazione della famiglia nella **vita sociale** del territorio di appartenenza (affiancamento alla famiglia per favorire il suo inserimento nei contesti sociali del proprio territorio di residenza e la costruzione di nuove relazioni sociali).

5. Modalità e termini di presentazione delle proposte di collaborazione

Le candidature devono essere inoltrate esclusivamente attraverso il modulo online di “**candidatura Vicinanza Solidale**”, pubblicato sul sito di Iperbole alla pagina:

www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/volontario-vicinanza-solidale

Nel modulo di “**candidatura Vicinanza Solidale**” dovranno essere indicati:

- descrizione di massima delle disponibilità offerte in termini di tempo e di attività (sopra richiamate);
- i Quartieri di Bologna in cui si intende preferibilmente sviluppare l'attività di Vicinanza Solidale;
 - gli eventuali ulteriori componenti maggiorenni del nucleo familiare, che si intendono coinvolgere nella realizzazione degli interventi.

Lo stato della propria domanda di candidatura sarà consultabile all'interno del proprio Fascicolo personale con accesso tramite l'area riservata di Iperbole.

Il presente avviso resta aperto per tutta la durata del corrente mandato amministrativo.

6. Criteri per la valutazione delle candidature

Sono riconducibili al presente avviso pubblico tutte le candidature che prevedono la messa a disposizione, a titolo spontaneo, volontario e gratuito, di energie, risorse, tempo e competenze a favore della comunità quale forma di concorso, con il sostegno del Comune, al miglioramento delle relazioni tra le persone e del benessere dei contesti di vita.

Le candidature di Vicinanza Solidale saranno valutate attraverso la conoscenza diretta dei cittadini da parte dei Servizi Sociali Territoriali e/o di Asp Città di Bologna, approfondendo congiuntamente la loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale, la coerenza della disponibilità manifestata con le finalità del presente Avviso Pubblico, nonché la verifica circa l'assenza di carichi pendenti penali per reati contro minorenni.

Le proposte, in caso di valutazione positiva, costituiranno la base per la successiva coprogettazione finalizzata alla definizione puntuale degli interventi di Vicinanza Solidale.

Qualora invece l'Amministrazione Comunale ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere, lo comunicherà al cittadino illustrandone le motivazioni.

7. Co-progettazione e Patto di collaborazione di Vicinanza Solidale

I cittadini proponenti verranno invitati alla fase di coprogettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento di Vicinanza Solidale.

Alla coprogettazione potranno essere invitati ulteriori soggetti interessati a partecipare o che possano contribuire alla realizzazione della proposta nei contesti di vita dei minorenni interessati (Associazioni, organizzazioni del territorio, parrocchie, ecc...attivi nelle comunità territoriali).

Al termine della coprogettazione, in caso di esito positivo della stessa, verrà redatto un “Patto di collaborazione di Vicinanza Solidale” che definisce in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivise;
- b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- c) le modalità di intervento, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
- d) le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle spese sostenute;

- e) le coperture assicurative garantite dall'Ente locale;
- f) l'affiancamento del personale comunale del Servizio Sociale Territoriale e di Asp Città di Bologna nei confronti dei cittadini;
- g) la verifica sull'andamento della collaborazione, l'eventuale gestione delle problematiche che possano insorgere durante la collaborazione stessa.

8. Forme di sostegno

Il Comune può favorire la realizzazione degli interventi concordati nel Patto di collaborazione di Vicinanza Solidale attraverso la condivisione di risorse nelle disponibilità dell'Ente (utilizzo di locali, fruizione di Servizi, ecc..) e/o attraverso contributi economici per il rimborso di alcune spese preventivamente concordate con il cittadino proponente e specificate nel Patto di collaborazione, annotate e documentate in un diario/registro attività personale dai volontari vicini solidali.

Ai fini della liquidazione dei contributi, le spese sostenute dovranno essere rendicontate secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Patto.

9. Rendicontazione

Per motivi di privacy le informazioni relative ai singoli Patti non verranno pubblicate sul sito di Iperbole. Verrà invece redatto un **Report annuale** contenente il numero di cittadini che si sono candidati e il numero e la tipologia di Patti di collaborazione di Vicinanza Solidale attivati.

10. Informazioni

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con delibera P.G. 45010/2014.

Copia del presente avviso è reperibile presso l'Ufficio per le relazioni col pubblico di P.zza Maggiore 6, sul sito Internet del Comune di Bologna, alla sezione Bandi e avvisi pubblici (www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici)

Per ogni informazione, chiarimento e accompagnamento alla compilazione del modulo candidatura Vicinanza Solidale è possibile rivolgersi presso gli Sportelli Sociali del Servizio Sociale Territoriale e presso lo Sportello Informafamiglie del Centro per le Famiglie di Asp Città di Bologna o scrivere un' email all'indirizzo:

sportellosocialebologna@comune.bologna.it o centrofamiglie@aspbologna.it.

Si comunica, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sui dati personali), che i dati personali forniti saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Bologna unicamente per il perseguimento delle finalità del presente avviso.

F.to Il Direttore del Settore Servizio Sociale

Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità

Dr. Chris Tomesani